



**COMUNE DI GORIZIA**  
**ENTE GESTORE del SERVIZIO SOCIALE DEI COMUNI**  
**Ambito Distrettuale 2.1 "Alto Isontino"**

(Capriva del Friuli, Cormons, Dolegna del Collio, Farra d'Isonzo, Gorizia, Gradisca d'Isonzo, Mariano del Friuli, Medea, Moraro, Mossa, Romans d'Isonzo, Sagrado, San Floriano del Collio, San Lorenzo Isontino, Savogna d'Isonzo, Villesse)

BANDO PER LA CONCESSIONE DEL BENEFICIO PER L'ABBATTIMENTO DELLE RETTE PER L'ACCESSO AI SERVIZI D'INFANZIA AI SENSI DELL'ARTICOLO 15 DELLA L.R. N.20/2005 E S.M.I. ANNO SCOLASTICO 2010/2011.

**1. Finalità.**

L'art. 15 della L.R. n. 20/2005 "*Sistema educativo integrato dei servizi per la prima infanzia*" e s.m.i. prevede l'istituzione di un Fondo diretto all'abbattimento delle rette a carico delle famiglie per l'accesso ai servizi per la prima infanzia erogati da soggetti pubblici nonché da soggetti del privato sociale e privati, accreditati, secondo gli indirizzi di cui all'art. 13, comma 1 della L.R. N.20/2005 e che siano in possesso dei requisiti autorizzativi al funzionamento secondo quanto disposto dall'articolo 39 del DPR n° 230 dd. 4 ottobre 2011.

Il Regolamento, approvato con D.P.Reg. n. 0284/Pres. dd. 30.11.2011 in attuazione della norma succitata, disciplina i criteri e le modalità di ripartizione del fondo per l'abbattimento delle rette dei nidi d'infanzia da trasferire agli Enti Gestori del Servizio Sociale dei Comuni, nonché gli elementi per l'individuazione delle modalità di erogazione dei benefici a favore delle famiglie.

**2. Beneficiari e requisiti.**

L'incentivo di cui al suddetto Bando è concesso ai nuclei familiari in cui almeno un genitore risieda o presti attività lavorativa da almeno un anno continuativo in Regione ed in cui sia presente il minore iscritto al nido d'infanzia o ai servizi integrativi e sperimentali per la prima infanzia per cui sono state sostenute le spese per il pagamento delle rette di frequenza al nido d'infanzia, gestito da soggetti pubblici, del privato sociale e privati, nell'anno scolastico 2010/2011.

Ai fini del presente Bando si intende per famiglia il nucleo familiare preso come riferimento dalla normativa di cui al decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 109 e successive modificazioni e relativi decreti attuativi, recante disposizioni per la definizione di criteri unificati di valutazione della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate (normativa ISEE); si intende per anno scolastico 2010/2011 il periodo di tempo compreso tra il 1° settembre 2010 e il 31 agosto 2011.

Le rette di frequenza relative all'anno scolastico 2010/2011, per le quali si chiede il beneficio regionale, devono essere documentate ed essere state integralmente pagate al momento della presentazione della domanda. Sono escluse dal beneficio altre spese, non direttamente inerenti la fruizione del servizio o addebitate separatamente, compresa eventualmente la quota versata a titolo di iscrizione al servizio o associativa.

Sono escluse dal beneficio le famiglie che usufruiscono del servizio di nido d'infanzia a titolo gratuito anche a seguito dell'intervento dei servizi sociali.

Sono altresì escluse dal beneficio le famiglie il cui reddito valutato con riferimento all'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) di cui al decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 109 e successive modificazioni e relativi decreti attuativi, recante disposizioni per la definizione di criteri unificati da valutazione della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate, supera l'importo di euro 35.000,00.

### ***3. Importo del beneficio.***

La misura del beneficio è differenziata a seconda della fascia ISEE di appartenenza del nucleo familiare, nel rispetto dei seguenti limiti:

- a. la percentuale del 60% del totale delle rette di frequenza sostenute nell'anno scolastico di riferimento nel caso in cui il nucleo familiare presenti un ISEE fino a € 20.000,00.-;
- b. la percentuale del 40% del totale delle rette di frequenza sostenute nell'anno scolastico di riferimento nel caso in cui il nucleo familiare presenti un ISEE compreso tra € 20.000,01.- ed € 35.000,00.-;

L'importo massimo del beneficio regionale per ciascun anno scolastico viene fissato in € 1.800,00 e non può comunque superare l'importo totale delle spese sostenute dalla famiglia come indicato al punto 2 del presente bando.

I benefici di cui al presente bando sono cumulabili con altri contributi e agevolazioni, anche fiscali, per l'accesso ai servizi per l'infanzia, fino alla concorrenza della spesa rimasta a carico della famiglia. In tale caso la domanda presentata deve essere integrata o corredata da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000, attestante che sono stati ottenuti altri contributi e agevolazioni con l'indicazione del loro importo ai fini della determinazione del contributo regionale spettante.

Qualora la concessione di altri contributi e agevolazioni non sia già intervenuta o determinata al momento della presentazione della domanda, il richiedente si impegna a comunicare agli altri soggetti erogatori la concessione del beneficio regionale.

### ***4. Termine e modalità di presentazione delle domande***

La domanda deve essere redatta unicamente sull'apposito modulo da ritirarsi presso il Comune di residenza del minore frequentante il nido d'infanzia ovvero presso il Comune di Gorizia - Ente Gestore del Servizio Sociale dei Comuni dell'ambito distrettuale 2.1 "Alto Isontino"– presso lo sportello informativo dell'Ufficio di Direzione e Coordinamento del Servizio Sociale dei Comuni presso il Centro Sociale Polivalente di via Baiamonti n. 22 - Gorizia.

La domanda deve essere presentata, entro e non oltre il **14 marzo 2012** all'Ufficio Protocollo del Comune di residenza del minore ovvero all'Ufficio Protocollo del Comune di Gorizia (farà fede la data del timbro di ricezione del protocollo di ogni singolo Comune) e può essere presentata unicamente da uno dei genitori nella cui famiglia anagrafica è iscritto il minore interessato.

In loro mancanza la domanda può essere presentata dall'esercente la potestà genitoriale nella cui famiglia anagrafica è iscritto il minore.

Alla domanda deve essere allegata fotocopia di un documento di identità del dichiarante, l'attestazione ISEE.

Il Comune di Gorizia – Ente gestore del Servizio Sociale dei Comuni non assume alcuna responsabilità per domande non pervenute per errata o inesatta indicazione del destinatario da parte del richiedente, né per eventuali disguidi postali o disservizi imputabili ai Comuni singoli, a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

### ***5. Notizie riguardanti l'istruttoria***

Le domande acquisite dai singoli Comuni verranno trasmesse da questi al Comune di Gorizia – Ente Gestore del Servizio Sociale dei Comuni.

Detto Ente procederà poi all'istruttoria delle domande e comunicherà ai beneficiari a mezzo lettera la concessione del beneficio ovvero l'esclusione dallo stesso.

Nel caso in cui la domanda sia ritenuta irregolare o incompleta ne verrà data comunicazione ai richiedenti indicando le cause dell'irregolarità o dell'incompletezza ed il termine entro il quale far pervenire quanto richiesto a pena dell'archiviazione, ai sensi dell'art. 71 comma 3 del DPR 445/2000.

Qualora emergesse la non veridicità dei dati dichiarati, il Comune di Gorizia – Ente Gestore del Servizio Sociale dei Comuni potrà pronunciare la decadenza dal beneficio concesso, che dovrà essere restituito. L'Ente provvederà, inoltre, a segnalare all'autorità competente le false dichiarazioni che comportano le sanzioni penali previste dal codice penale e dall'art. 76 del DPR 445/2000.

In fase di presentazione della domanda i richiedenti il beneficio in argomento devono rilasciare apposita autorizzazione affinché, ai sensi del D.lgs. 30.06.2003 n.196, i dati personali possano essere trattati dal Comune di Gorizia – Ente Gestore e dalle Amministrazioni comunali presso le quali viene presentata la domanda, ai fini del presente procedimento.

## **6. Erogazione del beneficio**

Il Comune di Gorizia - Ente Gestore del Servizio Sociale dei Comuni dell'ambito distrettuale 2.1 "Alto Isontino" provvederà all'erogazione agli aventi diritto del beneficio in un'unica soluzione, declinando ogni responsabilità per la mancata ricezione della comunicazione di avvenuta liquidazione imputabile al richiedente per erronea o mancata indicazione dell'indirizzo, del numero di telefono, o per mancata comunicazione del cambio di residenza e/o domicilio.

E' opportuna l'indicazione degli estremi di conto corrente bancario o postale su cui poter procedere agli accreditamenti dei benefici assegnati in ottemperanza alla normativa vigente in materia di tracciabilità dei pagamenti nel caso il beneficio fosse superiore a € 500,00.

Il presente bando e il relativo modello di domanda sono disponibili anche sul sito internet del Comune di Gorizia all'indirizzo: [www.comune.gorizia.it](http://www.comune.gorizia.it)

## **7. Comunicazioni di gestione del procedimento**

Ufficio competente alla gestione del procedimento è il Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito Distrettuale 2.1 "Alto Isontino", ufficio competente dell'istruttoria è l'Ufficio di Direzione e Coordinamento del Servizio Sociale dei Comuni presso il Centro Sociale Polivalente di via Baiamonti n. 22 - Gorizia, cui ci si può rivolgere per informazioni negli orari di apertura al pubblico (dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00 – telefono 0481/383377).

Presso il suddetto ufficio è possibile, altresì, prendere visione degli atti nonché presentare memorie scritte e documenti, che l'Amministrazione ha l'obbligo di valutare ove siano pertinenti all'oggetto del procedimento.

Ulteriori notizie ed informazioni possono richiedersi presso il Comune di residenza del minore frequentante il servizio d'infanzia.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO SOCIALE DEI COMUNI  
dott.ssa Maura CLEMENTI